SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	:	VIDEO 90
UFI	:	R94X-58YN-D00W-NHH5
Codice prodotto	:	BDS000270AE
Tipo di prodotto	:	Detergente
Vaporizzatore	:	Aerosol

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale	:	Uso professionale
Uso della sostanza/ della miscela	:	Detergenti - Precisione

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore
CRC Industries Europe B.V.
Touwslagerstraat 1
9240 Zele
Belgium
T +32(0)52/45.60.11 - F +32(0)52/45.00.34
hse@crcind.com - www.crcind.com

Importatore
SAG Schweiz AG
Zweigniederlassung Dietlikon, Industriestrasse 8, CH-8305 Dietlikon
T 044/805.21.11
info@sag-ag.ch

Importatore
Alltron AG
Hintermättlistrasse 3, CH-5506 Mägenwil
T 062/889.88.88

Importatore
Brütsch-Rüegger Werkzeuge AG
Heinrich Stutz Strasse 20, CH-8902 Urdorf
T 044/736.63.63

Importatore
Conrad Electronic AG
Roosstrasse 53, CH-8832 Wollerau
T 0848/80.12.80

Importatore
Distrelec Group AG
Grabenstrasse 6, CH-8606 Nänikon
T 044/944.99.11

Importatore
SFS Group Schweiz AG
Rosenbergsaustrasse 4, CH-9435 Heerbrugg
T 071/727.52.60

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero di emergenza	:	+32(0)52/45.60.11 Office hours: 9-17h CET

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Svizzera	Tox Info Suisse	Freiestrasse 16 8032 Zurigo	145 +41 44 251 51 51	(dall'estero: +41 44 251 51 51) Casi non urgenti: +41 44 251 66 66

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Aerosol, categoria 1	H222;H229

Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2	H315
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi	H336
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2	H411

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato. Aerosol altamente infiammabile. Può provocare sonnolenza o vertigini. Provoca irritazione cutanea. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP) :

GHS02 GHS07 GHS09

Avvertenza (CLP) : Pericolo

Contiene : Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% n-esano; pentano

Indicazioni di pericolo (CLP) :
H222 - Aerosol altamente infiammabile.
H229 - Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H315 - Provoca irritazione cutanea.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP) :
P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 - Evitare di respirare i vapori/gli aerosol.
P271 - Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P410+P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali.

2.3. Altri pericoli

Non contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

Altre informazioni : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	%	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% n-esano	Numero CE: 931-254-9 no. REACH: 01-2119484651-34	25 – 50	Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
pentano sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (CH); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 109-66-0 Numero CE: 203-692-4 Numero indice EU: 601-006-00-1	25 – 50	Flam. Liq. 2, H225 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411 EUH066
Diossido di carbonio (CO2) (Gas propellente (Aerosol)) sostanza con dei valori limite nazionali di esposizione professionale (CH); sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	Numero CAS: 124-38-9	5 – 10	Press. Gas (Comp.), H280

Prodotto soggetto all'Articolo 1.1.3.7 del CLP. L'informativa sui componenti viene modificata in questo caso.
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale : Chiamare immediatamente un medico. Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

Misure di primo soccorso in caso di inalazione : Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se si sviluppano segni/sintomi, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo : Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Se si manifesta irritazione, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi : Lavare gli occhi con acqua per precauzione. Se si manifesta irritazione, consultare un medico.

Misure di primo soccorso in caso di ingestione : Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico. Sciacquare la bocca. In caso di vomito, tenere la testa in basso in modo che il contenuto dello stomaco non penetri nei polmoni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle : Irritazione. L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Sintomi/effetti in caso di ingestione : Rischio di edema polmonare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Tenere il ferito sotto osservazione. L'insorgenza dei sintomi può essere ritardata.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo d'incendio	:	Aerosol altamente infiammabile.
Pericolo di esplosione	:	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio	:	In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione	:	Rimuovere i container dalla zona dell'incendio se può essere fatto senza rischi personali. Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.
Protezione durante la lotta antincendio	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione.
Procedure di emergenza	:	Ventilare la zona del riversamento. Nessuna fiamma libera, nessuna scintilla e non fumare. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione	:	Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".
Procedure di emergenza	:	Allontanare il personale non necessario. Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare che le fuoriuscite o il deflusso entrino in scarichi, fognature o corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento	:	Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia	:	Raccogliere meccanicamente il prodotto. Per grandi sversamenti, circoscrivere e raccogliere le fuoriuscite con sabbia bagnata o terra per un successivo smaltimento sicuro. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua. Trattenere le piccole fuoriuscite con assorbenti chimici asciutti. Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.
Altre informazioni	:	Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per l'eliminazione dei materiali impregnati, fare riferimento alla sezione 13 : "Informazioni sull'eliminazione".

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura	:	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione. Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso. Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare l'esposizione prolungata. Da manipolare rispettando una buona igiene industriale ed le procedure di sicurezza.
Misure di igiene	:	Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F. Conservare sotto chiave. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere il recipiente ben chiuso. Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Diossido di carbonio (CO2) (124-38-9)	
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Gaz carbonique / Kohlendioxid [Kohlenstoffdioxid]
MAK (OEL TWA) [1]	9000 mg/m³
MAK (OEL TWA) [2]	5000 ppm
Tossicità critica	Asphyxie / Asphyxie
Commento	NIOSH
Riferimento normativo	www.suva.ch, 01.01.2023

pentano (109-66-0)	
Svizzera - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Pentane (tous les isomères) / Pentan (alle Isomere)
MAK (OEL TWA) [1]	1800 mg/m³
MAK (OEL TWA) [2]	600 ppm
KZGW (OEL STEL)	3600 mg/m³
KZGW (OEL STEL) [ppm]	1200 ppm
Tossicità critica	SNP / PNS
Notazione	SS_C / SS_C
Commento	NIOSH
Riferimento normativo	www.suva.ch, 01.01.2023

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:
È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:
Usare occhiali protettivi in accordo con la EN 166. Occhiali di sicurezza con protezioni laterali.

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:
Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:
Usare guanti appropriati testati secondo EN374. Il tempo di permeazione del guanto dovrebbe essere superiore alla durata totale dell'utilizzo del prodotto. Nel caso in cui l'operazione durasse più a lungo del tempo di permeazione, sarebbe necessario cambiare i guanti durante l'operazione. Si consiglia l'uso di guanti di gomma nitrile.

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:
In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Respiratore approvato per vapori organici. Tipo di filtro: AX

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:
Non si prevede che presenti un rischio significativo nelle condizioni di uso normale previste. Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:
Non disperdere nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	Liquido
Colore	:	Incolore.
Aspetto	:	Liquido con propellente CO2.
Odore	:	Solvente.
Soglia olfattiva	:	Non disponibile
Punto di fusione	:	Non applicabile
Punto di congelamento	:	Non disponibile
Punto di ebollizione	:	40 – 65 °C
Infiammabilità	:	Aerosol altamente infiammabile.
Proprietà esplosive	:	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
Limiti di infiammabilità o esplosività	:	Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	:	1.1 vol %
Limite superiore di esplosività	:	7.8 vol %
Punto di infiammabilità	:	-35 °C
Temperatura di autoaccensione	:	> 200 °C

Temperatura di decomposizione	:	Non disponibile
pH	:	Non applicabile
Viscosità cinematica	:	< 20.5 mm²/s
Solubilità	:	Insolubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	:	Non applicabile
Tensione di vapore	:	38 kPa a 20°C
Pressione di vapore a 50°C	:	Non disponibile
Densità	:	0.645 g/cm³ a 20°C
Densità relativa	:	0.645 a 20°C
Densità relativa di vapore a 20°C	:	> 1
Caratteristiche delle particelle	:	Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

% degli ingredienti infiammabili	:	75 – 95 %

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione relativa (etere=1)	:	1
Contenuto di VOC	:	620 g/l
Per gli aerosoli	:	i dati relativi al prodotto senza propellente.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con superfici calde. Calore. Nessuna fiamma, nessuna scintilla. Eliminare ogni sorgente d'ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi. Ossidi di carbonio (CO, CO2).

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	:	Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

pentano (109-66-0)	
DL50 orale ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	> 25.3 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Provoca irritazione cutanea.
pH: Non applicabile

Gravi danni oculari/irritazione oculare : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
pH: Non applicabile

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Cancerogenicità : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Può provocare sonnolenza o vertigini.

Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% n-esano	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.

pentano (109-66-0)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

pentano (109-66-0)	
NOAEC (inalazione,ratto,vapore,90 giorni)	30 mg/l air

Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

VIDEO 90	
Vaporizzatore	Aerosol
Viscosità cinematica	< 20.5 mm²/s

Idrocarburi, C6, isoalcani, < 5% n-esano	
Viscosità cinematica	0.46 mm²/s

pentano (109-66-0)	
Viscosità cinematica	0.356 mm²/s

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

11.2.2. Altre informazioni

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato

Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Non rapidamente degradabile

pentano (109-66-0)	
CL50 - Pesci [1]	4.26 mg/l
ErC50 alghe	10.7 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

VIDEO 90	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	Non applicabile
Diossido di carbonio (CO2) (124-38-9)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	0.83
pentano (109-66-0)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow)	3.45

12.4. Mobilità nel suolo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

VIDEO 90	
Risultati della valutazione PBT	Non contiene sostanze PBT/vPvB ≥ 0,1% valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %.

12.7. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non sono conosciuti altri effetti
Potenziale di riscaldamento globale (GWP) : 2 (Gas fluorurati ad effetto serra - (CE) n. 517/2014)

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR	IMDG	IATA	ADN	RID
14.1. Numero ONU o numero ID				
UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950	UN 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
AEROSOL	AEROSOLS	Aerosols, flammable	AEROSOL	AEROSOL
Descrizione del documento di trasporto				
UN 1950 AEROSOL, 2.1, (D), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1950 AEROSOLS, 2.1, MARINE POLLUTANT/ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS	UN 1950 Aerosols, flammable, 2.1, ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS	UN 1950 AEROSOL, 2.1, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE	UN 1950 AEROSOL, 2.1, PERICOLOSO PER L'AMBIENTE
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
2.1	2.1	2.1	2.1	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio				
Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile	Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente				
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile				

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	:	5F
Disposizioni speciali (ADR)	:	190, 327, 344, 625
Quantità limitate (ADR)	:	1l
Quantità esenti (ADR)	:	E0
Istruzioni di imballaggio (ADR)	:	P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	:	PP87, RR6, L2
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP9
Categoria di trasporto (ADR)	:	2
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	:	V14
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	:	CV9, CV12
Disposizioni speciali di trasporto - Esercizio (ADR)	:	S2
Codice restrizione in galleria (ADR)	:	D

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	:	63, 190, 277, 327, 344, 381, 959
Quantità limitate (IMDG)	:	SP277
Quantità esenti (IMDG)	:	E0
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	:	P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	:	PP87, L2
N° EmS (Incendio)	:	F-D
N° EmS (Fuoriuscita)	:	S-U
Categoria di stivaggio (IMDG)	:	Nessuno/a
Conservazione e manipolazione (IMDG)	:	SW1, SW22
Separazione (IMDG)	:	SG69

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	E0
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	Y203
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	203
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	:	75kg
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	:	203
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	:	150kg
Disposizioni speciali (IATA)	:	A145, A167, A802
Codice ERG (IATA)	:	10L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN)	:	5F
Disposizioni speciali (ADN)	:	190, 327, 344, 625
Quantità limitate (ADN)	:	1 L
Quantità esenti (ADN)	:	E0
Attrezzatura richiesta (ADN)	:	PP, EX, A
Ventilazione (ADN)	:	VE01, VE04
Numero di coni/semafori blu (ADN)	:	1

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	:	5F
Disposizioni speciali (RID)	:	190, 327, 344, 625
Quantità limitate (RID)	:	1L
Quantità esenti (RID)	:	E0
Istruzioni di imballaggio (RID)	:	P207, LP200
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	:	PP87, RR6, L2
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	:	MP9
Categoria di trasporto (RID)	:	2
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	:	W14
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	:	CW9, CW12
Colli express (RID)	:	CE2
Numero di identificazione del pericolo (RID)	:	23

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XVII del REACH (condizioni di restrizione)

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'allegato XIV del REACH (elenco delle autorizzazioni)

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco delle sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco PIC (regolamento UE 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose)

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco POP (regolamento UE 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti)

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco di riduzione dell'ozono (regolamento UE 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono)

Direttiva COV (2004/42/CE)

Contenuto di VOC : 620 g/l

Regolamento relativo ai detergenti (CE 648/2004)

Indicazione del contenuto	
Componente	**%**
idrocarburi alifatici	≥30%

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza elencata nell'elenco dei precursori di esplosivi (regolamento UE 2019/1148 sull'immissione sul mercato e sull'uso di precursori di esplosivi)

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze elencate nell'elenco dei precursori di droghe (regolamento CE 273/2004 relativo alla fabbricazione e all'immissione in commercio di determinate sostanze utilizzate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e sostanze psicotrope)

15.1.2. Norme nazionali

Svizzera

Classe di stoccaggio (LK) : LK 2 - Gas liquefatto o pressurizzato

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non é stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Abbreviazioni ed acronimi:	
ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio

Abbreviazioni ed acronimi:	
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Flam. Liq. 2	Liquidi infiammabili, categoria 2
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Press. Gas (Comp.)	Gas sotto pressione: Gas compresso
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Narcosi

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. A parte qualsiasi trattamento equo per scopi di studio, ricerca e revisione dei rischi per la salute, la sicurezza e l'ambiente, nessuna parte di questi documenti può essere riprodotta con qualsiasi processo senza il permesso scritto del CRC. I prodotti sono disciplinati dal Regolamento (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (CLP), dal Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (rispettivamente, come modificato e sostituito) e da altre normative applicabili. La responsabilità di garantire la conformità del prodotto importato ricade sull'importatore o sugli utenti finali. La presenza di una SDS nella/e lingua/e ufficiale/i di un determinato paese non garantisce la conformità del prodotto in quel paese.